

Marco Lombardi e la Lega Nord respingono i falsi attestati. "Imboscate anche nel Pdl" "Solidarietà pelosa e tardiva dalla sinistra"

RIMINI - Solidarietà tardiva e anche un po' falsa. Il consigliere regionale del Pdl **Marco Lombardi** interviene sulla grave aggressione al presidente del consiglio: "Molti sepolcri imbiancati ora si stracciano le vesti per l'ignobile attentato subito a Milano dal Presidente Berlusconi. Si sprecano le espressioni di solidarietà pelose delle stesse persone e degli stessi ambienti che hanno fatto passare sotto silenzio i grandi meriti del Governo". E fra i meriti Lombardi elenca tutti quelli più importanti, fra i quali la soluzione al problema dei rifiuti di Napoli, alla ricostruzione de L'Aquila alla lotta alla criminalità organizzata. "Si è invece dato grande spazio a vicende assolutamente private e neppure provate nei reali contorni in cui si sono verificate e si è usata la clava giudiziaria per proseguire in una persecuzione senza precedenti". Per Lombardi, "Di Pietro e gran parte della sinistra hanno indotto in molti cittadini un senti-

mento di frustrazione contro il nemico Berlusconi che non sembrava più eletto dalla maggioranza degli italiani, ma imposto da un destino "cinico e baro" che andava contrastato in ogni modo.

Ed è chiaro che questi proclami irresponsabili armano la mano dei più fanatici o dei più labili psicologicamente". Ma Lombardi aggiunge che "non sono mancate neppure le imboscate e i distinguo anche all'interno del Pdl forzando la mano per inserire nel dibattito e nel percorso legislativo argomenti che non erano nel programma elettorale concordato e condiviso con gli alleati, argomenti pretestuosi che hanno creato frizioni e divisioni dannose nella maggioranza.

Ecco perché - conclude Lombardi - oggi sento il dovere di chiamare a raccolta tutti gli amici veri di Silvio Berlusconi mettendo a disposizione il mio ufficio in Via Bonisi, 34 (tel. 0541.787788) per raccogliere i messaggi di solidarietà vera, messaggi che

possono essere inviati via mail all'indirizzo info@scrivilombardi.it o via sms al numero 339.1229572 e che farò personalmente avere al Presidente".

Walter Vicario, del Pdl di Santarcangelo, si chiede "come possono pensare le opposizioni di condannare un fatto simile quando la responsabilità di tutto questo accanimento è da ricercare proprio nelle dichiarazioni di personaggi dell'opposizione, (sedicenti politici) i quali hanno izzato le folle contro Berlusconi dichiarando addirittura la necessità di attaccare il capo del governo con la violenza nelle piazze". Vicario si rivolge agli esponenti locali del partito di Di Pietro e chiede loro "se condividono le dichiarazioni del loro caro Antonio oppure pensano di dissociarsi da questo propagandista di violenza". E pure il segretario provinciale della Lega Nord, Ivan Pagliarani, esprime "piena solidarietà a Berlusconi" e condanna a "chi ha affermato che il Premier se l'è cercata".

